



CEDAF S.a.s. di Fochesato Anna Maria e C.  
39100 BOLZANO / BOZEN  
Viale Druso 43 / Drususallee 43 - Tel. 0471 279663 - Fax 0471 279664  
Codice fisc. - partita iva e Registro Imprese 01338620212  
www.forest.it - cedaf@forest.it

Lettera circolare

Bolzano, 16 dicembre 2015

Gentile Cliente,

con la presente segnaliamo le modalità operative per accedere al bonus alberghi, introdotto dal DL n. 83/2014 relativo alla digitalizzazione e riqualificazione e accessibilità delle strutture alberghiere.

## BONUS DIGITALIZZAZIONE TURISTICA

---

### ***Soggetti beneficiari***

Questo bonus è riferito alle spese che consentono l'**ammodernamento tecnologico degli hotel**. L'obiettivo della misura consiste nel **migliorare la qualità dell'offerta ricettiva** e per **accrescere la competitività delle destinazioni turistiche**.

### ***Spese agevolabili***

- **impianti wi-fi**;
- **siti web** ottimizzati per il sistema mobile;
- **programmi e sistemi informatici** per la **vendita** diretta di servizi e pernottamenti purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- **spazi e pubblicità** per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- **servizi di consulenza** per la comunicazione e il marketing digitale;
- strumenti per la **promozione digitale** di **proposte e offerte** innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone disabili;
- **servizi** relativi alla **formazione del titolare o del personale dipendente**, finalizzati alle attività di cui sopra.



Sono **escluse** dall'agevolazione i **costi** relativi all'**intermediazione commerciale**.

### ***La procedura***

Per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta per l'anno 2015, il legale rappresentante della società o ditta deve presentare apposita istanza in via telematica **dall' 8 al 22 febbraio 2016**. Le istanze devono essere inviate al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo tramite il Portale dei Procedimenti (<https://procedimenti.beniculturali.gov.it>). Le risorse disponibili sono a esaurimento: risulterà quindi **decisivo l'ordine di invio delle richieste. Solo una volta accettata la domanda il contribuente potrà godere dell'agevolazione.**

La domanda deve riportare tra l'altro i seguenti elementi:

- costo complessivo degli interventi e ammontare delle spese agevolabili;
- attestazione di effettività delle spese sostenute da parte di un soggetto abilitato (Presidente del Collegio Sindacale, Revisore legale, professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, periti commerciali o consulenti del lavoro);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli altri aiuti de minimis eventualmente fruiti nei 3 esercizi precedenti;
- credito d'imposta spettante

Per il perfezionamento della procedura è necessario inviare, tramite accesso al Portale citato, l'istanza e l'attestazione di effettività delle spese sostenute **dal 23 al 26 febbraio 2016**.

### ***Determinazione del credito***

Il credito d'imposta per la digitalizzazione, si assesta sul 30% della spesa sostenuta, con un ammontare massimo di 12.500 euro, per il periodo 2015-2016. Pertanto le spese massime complessive agevolabili saranno pari a 41.666 euro.

### ***Utilizzo del credito***

Il bonus va ripartito in **3 quote annuali** di pari importo.

Il credito va utilizzato in **compensazione** tramite il mod. F24 "*esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate*". Inoltre il credito in esame:

- **non** è tassato ai fini **IRPEF / IRES** e **non** concorre alla formazione del **valore della produzione IRAP**;
- **non rileva** ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR.

### ***Decadenza dall'agevolazione***

È prevista una specifica causa di decadenza dall'agevolazione in esame allorché i beni oggetto degli investimenti agevolati siano "**destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa**".

---

## **BONUS RIQUALIFICAZIONE IMPRESE ALBERGHIERE**

---

### ***Soggetti beneficiari***

Il credito in esame spetta alle "**imprese alberghiere**" esistenti alla data dell'**1.1.2012**, aperte al pubblico a gestione unitaria con servizi centralizzati, che forniscono alloggio ed eventualmente vitto e altri servizi accessori nelle camere e che hanno un numero di camere per il pernottamento degli ospiti **non inferiore a sette**.

### ***Spese agevolabili***

Il bonus in esame spetta in relazione alle seguenti **spese**:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c) e d), DPR n. 380/2001 ossia:
  - **manutenzione straordinaria**;
  - **restauro e risanamento conservativo**;
  - **ristrutturazione edilizia**;
- di **incremento dell'efficienza energetica**;

- per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** ex Legge n. 13/89 e DM n. 236/89;
- per "**ulteriori interventi**", comprese quelle per l'**acquisto di mobili e componenti d'arredo**.

### **Bonus mobili alberghi**

Le imprese alberghiere possono beneficiare anche di un "**bonus mobili**" con riguardo all'acquisto di **mobili / componenti d'arredo destinati esclusivamente all'arredo** degli immobili oggetto dei **predetti interventi**.

Il bonus è subordinato al fatto che il **beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee** all'esercizio di impresa i beni agevolati "**prima del secondo periodo d'imposta successivo**".

### **La procedura**

Per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta per l'anno 2015, il legale rappresentante della società o ditta deve presentare apposita istanza in via telematica come previsto dal bonus digitalizzazione **dall' 11 al 29 gennaio 2016**.

Per il perfezionamento della procedura è necessario inviare, tramite accesso al Portale citato, l'istanza e l'attestazione di effettività delle spese sostenute **dal 1° al 5 febbraio 2016**.

### **Determinazione del credito**

Il credito d'imposta è **pari al 30%** delle spese sostenute fino ad un **massimo di € 200.000**.

### **Utilizzo del credito**

Il predetto credito va **ripartito in 3 quote annuali di pari importo**.

Analogamente a quanto previsto dal bonus digitalizzazione il credito in esame va utilizzato **esclusivamente in compensazione** tramite il mod. F24. Inoltre:

- non **va tassato** ai fini **IRPEF / IRES** e **non** concorre alla formazione del **valore della produzione IRAP** (tale previsione è stata inserita in sede di conversione);
- l'agevolazione in esame **non rileva** ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR;
- l'operatività è **subordinata** all'emanazione di uno **specifico DM** da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo **entro il 31.10.2014**.

## **RISPETTO AIUTI "DE MINIMIS"**

In relazione ai bonus sopra esaminati è necessario **rispettare i limiti previsti** dalla citata **disciplina "de minimis"**, peraltro recentemente rivista con il Regolamento UE n. 1407/2013.



Per il periodo **1.1.2014 – 31.12.2020** il **massimale** di aiuti che un'impresa può ricevere dallo Stato nell'arco di un **triennio** è pari a **€ 200.000** (complessivi) fermi restando i **limiti di stanziamento** previsti dal Decreto in esame.

A disposizione per qualsiasi necessità inviamo cordiali saluti.

Cedaf S.a.s.